

Comune di
Casale Marittimo (PI)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2011 - 2013

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001	n°	1.007
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	1.072
di cui: maschi	n°	525
femmine	n°	547
nuclei familiari	n°	487
comunità/convivenze	n°	0
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2009 (penultimo anno precedente)	n°	1.046
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	12
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	9
saldo naturale	n°	3
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	63
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	40
saldo migratorio	n°	23
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2009 (penultimo anno precedente)	n°	1.072
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	59
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	57
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	130
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	572
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	254
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,49%
	2006	0,69%
	2007	0,80%
	2008	1,05%
	2009	1,11%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,79%
	2006	1,09%
	2007	0,50%
	2008	1,43%
	2009	0,83%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n°
	entro il 31/12/2009	n°
		10.000
		10.000
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
Il livello medio di istruzione della Comunità di Casale Marittimo si attesta,mediamente,intorno alla scuola dell'obbligo e alle scuole superiori.		
Il livello di istruzione però sta crescendo nelle nuove generazioni che accedono sempre di piu' agli studi universitari.		
Nel territorio e'presente un plesso scolastico che dall'anno 2002/2003,a seguito di un nuovo accordo intercorso tra l'Istituto Comprensivo di Montescudaio ed i Comuni di Guardistallo e Montescudaio , e' sede una Scuola dell'Infanzia. La scuola primaria si trova nel Comune di Guardistallo e la scuola secondaria di primo grado si trova nel vicino comune di		

Montescudaio. La vicinanza con Cecina offre buone possibilità per frequentare le scuole secondarie superiori con un'ampia scelta di Istituti Tecnici e Licei. Il territorio offre dei buoni collegamenti mediante vari mezzi di trasporto con Pisa, dove è presente uno dei più importanti atenei italiani; per cui anche l'istruzione universitaria è facilmente raggiungibile.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La crisi che ha colpito a livello mondiale tutte le economie si è manifestata anche a Casale Marittimo. Si sono registrate alcune perdite di posti di lavoro, anche se limitate e sono stati attivati per alcuni i meccanismi della cassa integrazione.

Il Comune cerca di arginare le difficoltà maggiori di alcune famiglie, con contributi straordinari a domanda, con un bonus neonato istituito per i nuovi nati nell'anno 2010 che proseguirà nel 2011 e con l'istituzione di un fondo speciale per il sostegno alle attività produttive oltre agli interventi esistenti a livello regionale e statale.

La sfida per il 2012 sarà quella di continuare a fornire un supporto a quei concittadini in difficoltà anche con interventi mirati nel settore sociale.

1.2 - TERRITORIO**1.2.1 - Superficie in Kmq.** 14,00**1.2.2 - RISORSE IDRICHE**

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 0

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 0,00

* Provinciali Km 20,00

* Comunali Km 22,00

* Vicinali Km 15,00

* Autostrade Km 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione*** Piano regolatore adottato Si No

2000

* Piano regolatore approvato Si No

2002

* Programma di fabbricazione Si No

1989

* Piano edilizia economica e popolare Si No

2002

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI* Industriali Si No

Alcuni capannoni industriali

* Artigianali Si No

Piccole attività artigianali

* Commerciali Si No

Attività commerciali

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	4.850	2.400
P.I.P.	0	0

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.1	
		N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	2	2
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	2	2
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	0
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	0	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	1	1
C3	Categoria C - Posizione economica C3	3	3
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	0	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	1	1
D3	Categoria D - Posizione economica D3	2	2
D4	Categoria D - Posizione economica D4	1	1
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	0	0

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 11

fuori ruolo n° 1

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	0
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	4	n°	4	n°	4	n°	0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

A.T.O. 5 Toscana Costa Viale Carducci,112 57124 Livorno

A.T.O. Toscana Rifiuti

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)**1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**

Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A. Via dei Sarti,15 56048 Volterra

Azienda Pisana Edilizia Sociale A.P.E.S. Scpa

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i**1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

GAL ETRURIA s.c.r.l. Via 25 Aprile,7 Lo. La Pila 57034 Campo nell'Elba

Promozione e Sviluppo Bassa Val di Cecina - Via Magona Cecina

R.E.A. Rosignano Energia Ambiente

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione****1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi****1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0**

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata dell'accordo****L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/01/2011**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto**

Nuovo

Altri soggetti partecipanti**Impegni di mezzi finanziari** 0,00**Durata dell'accordo****L'accordo è:**

- **X** in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto**

Nuovo

Altri soggetti partecipanti**Impegni di mezzi finanziari** 0,00**Durata dell'accordo****L'accordo è:**

- **X** in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata dell'accordo**

L'accordo è:

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/01/2011

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

Nuovo

Altri soggetti partecipanti**Impegni di mezzi finanziari** 0,00**Durata dell'accordo**

L'accordo è:

- **X** in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

Nuovo

Altri soggetti partecipanti**Impegni di mezzi finanziari** 0,00**Durata dell'accordo**

L'accordo è:

- **X** in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata dell'accordo**

L'accordo è:

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 14/01/2011

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

Nuovo

Altri soggetti partecipanti**Impegni di mezzi finanziari** 0,00**Durata dell'accordo**

L'accordo è:

- **X** in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

Nuovo

Altri soggetti partecipanti**Impegni di mezzi finanziari** 0,00**Durata dell'accordo**

L'accordo è:

- **X** in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto**

Patto Territoriale Provincia di Pisa

Altri soggetti partecipanti

Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comunità Montana Val di Cecina, Comuni della Provincia di Pisa ed Ente Parco Naturale di Migliarino_san Rossore-Massaciuccoli

Impegni di mezzi finanziari 0,00**Durata del Patto territoriale**

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/01/2011

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto**

Patto Territoriale Provincia di Pisa

Altri soggetti partecipanti

Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comunita' Montana Val di Cecina, Comuni della Provincia di Pisa ed Ente Parco Naturale di Migliarino_san Rossore-Massaciuccoli

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata del Patto territoriale**Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

12/01/2011

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto**

Patto Territoriale Provincia di Pisa

Altri soggetti partecipanti

Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comunita' Montana Val di Cecina, Comuni della Provincia di Pisa ed Ente Parco Naturale di Migliarino_san Rossore-Massaciuccoli

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata del Patto territoriale**Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

12/01/2011

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto**

Patto Territoriale Provincia di Pisa

Altri soggetti partecipanti

Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comunita' Montana Val di Cecina, Comuni della Provincia di Pisa ed Ente Parco Naturale di Migliarino_san Rossore-Massaciuccoli

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata del Patto territoriale**Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

12/01/2011

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto**

Patto Territoriale Provincia di Pisa

Altri soggetti partecipanti

Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comunita' Montana Val di Cecina, Comuni della Provincia di Pisa ed Ente Parco Naturale di Migliarino_san Rossore-Massaciuccoli

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata del Patto territoriale**Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

14/01/2011

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto**

Patto Territoriale Provincia di Pisa

Altri soggetti partecipanti

Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comunita' Montana Val di Cecina, Comuni della Provincia di Pisa ed Ente Parco Naturale di Migliarino_san Rossore-Massaciuccoli

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata del Patto territoriale**Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

14/01/2011

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata****Indicare la data di sottoscrizione**

12/01/2011

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata****Indicare la data di sottoscrizione** 12/01/2011**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata****Indicare la data di sottoscrizione** 12/01/2011**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata****Indicare la data di sottoscrizione** 12/01/2011**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata****Indicare la data di sottoscrizione** 14/01/2011**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata****Indicare la data di sottoscrizione** 14/01/2011

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato**● **Riferimenti normativi**

r.d. 9.7.1939 n.1238

● **Funzioni o servizi**

SERVIZIO DI STATO CIVILE

● **Trasferimenti di mezzi finanziari**● **Unità di personale trasferito****1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione**● **Riferimenti normativi**

L.R.25/84

L.R. 3/94

L.R. 53/81

● **Funzioni o servizi**FUNZIONI IN MATERIA DI PESCA, ATTIVITA' VENATORIA, ASSISTENZA SCOLASTICA
ALTRI SERVIZI DELEGATI● **Trasferimenti di mezzi finanziari**● **Unità di personale trasferito****1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**

Le risorse attribuite sono scarse rispetto alle funzioni delegate

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata sul territorio del comune di Casale Marittimo e' fatta di piccole e medie imprese agricole, artigiane, commerciali ed agrituristiche.

Una delle principali fonti di reddito per il Comune di Casale Marittimo viene dal Settore Turistico. E' su questo fronte che si svilupperanno le scelte

future dell'amministrazione comunale, dato che il Comune di Casale Marittimo, grazie alla posizione geografica ed alle caratteristiche del territorio, clima e ambiente, offre un'ampia e qualificata offerta turistica che fa registrare dati ufficiali di circa 85-90 mila presenze annuali.

Considerato che il consistente flusso turistico, fonte di economia, registra un costante incremento, e' nell'intento dell'Amministrazione Comunale sfruttare al massimo questa risorsa "pulita" , cercando di operare scelte strategiche di valorizzazione urbanistica ed ambientale di cui e' stato tenuto conto nel Piano Strutturale e nel nuovo regolamento urbanistico. Su questa linea si svilupperanno gli insediamenti produttivi futuri.

In data 17.2.2003 e' stata consegnata al Comune di Casale Marittimo la bandiera arancione per il turismo che nel corso degli anni è stata poi riconfermata .Tale riconoscimento e' una conferma effettiva della vocazione turistica che sempre di piu' investe il nostro comune.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.076.570,25	1.770.353,34	2.188.646,00	1.753.967,00	1.661.900,00	1.638.367,00	-19,86

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	356.452,96	356.102,51	360.600,00	355.100,00	355.100,00	355.100,00	-1,53
Tasse	186.256,30	196.051,85	203.500,00	195.000,00	195.000,00	196.000,00	-4,18
Tributi speciali ed altre entrate proprie	70,53	107,25	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
TOTALE	542.779,79	552.261,61	564.200,00	550.200,00	550.200,00	551.200,00	-2,48

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	5,50	5,50	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	7,00	7,00	160.000,00	160.000,00			160.000,00
Fabbr.prod.vi	0,00	7,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Altro	0,00	5,00	108.000,00	108.000,00	0,00	0,00	108.000,00
TOTALE			271.000,00	271.000,00	0,00	0,00	271.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo di energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- la compartecipazione IRPEF.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Basta a riguardo pensare all'evoluzione della tassa dei rifiuti urbani che, in breve termine, dovrebbe trasformarsi definitivamente in un'entrata extratributaria con una conseguente riduzione del gettito complessivo ricavabile dalla voce che stiamo esaminando.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

ICI

L'ICI è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, che vengono così definiti:

- fabbricato è l'unità immobiliare iscritta o da iscrivere nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante dello stesso l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza; - area fabbricabile è l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi;
- terreno agricolo è il terreno adibito all'esercizio delle attività agricole (art. 2135 Codice civile).

Le aliquote applicate sono riportate nel paragrafo successivo.

L'Imposta Comunale sugli Immobili è stata oggetto, con la Legge Finanziaria 2008 e il D.L. n. 112/2008, di una rivisitazione che, con l'abolizione dell'ICI sulla prima casa, ha certamente ridimensionato il gettito complessivo. Al contempo è da segnalare l'impegno legislativo assunto di compensare il minor gettito con maggiori trasferimenti erariali.

Il gettito previsto per l'anno 2011 e per i due successivi, appare congruo.

L'attendibilità della previsione è stata sottoposta ad ulteriore verifica con riferimento a:

- possibile evasione;
- nuovi valori catastali;
- nuove norme in materia di detrazione per la prima casa e agevolazioni fiscali;
- entrate esercizi precedenti (2009 - 2010).

L'ADDIZIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica si applica su ogni KWh di consumo di energia elettrica.

Le previsioni sull'ammontare di detta entrata vengono fornite dall'Enel che provvede a riscuotere direttamente l'imposta.

Su dette previsioni di consumo è stata costruita la stima di entrata per l'anno 2011.

Per quanto concerne le previsioni 2012 e 2013, esse sono state costruite tenendo presente il trend triennale precedente.

TOSAP

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

La tassa è dovuta all'ente dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

L'ente ha approvato il regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con cui vengono disciplinati i criteri di applicazione della tassa nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni. In esso sono previste le occupazioni di spazi ed aree pubbliche permanenti e temporanee:

- a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Per quanto concerne il gettito d'imposta previsto è da rilevare che si mantiene pressochè costante.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri..

TARSU

Si tratta di una tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Anche questo tributo è in fase di trasformazione con il passaggio ad un regime tariffario che determinerà l'iscrizione dell'entrata nel titolo III.

Al momento, comunque, l'entrata è da ricomprendere ancora tra quelle tributarie.

Il gettito della risorsa appare crescente rispetto a quello degli anni precedenti con una copertura delle spese da previsione di circa il 95,38 %.

Evidenziamo di seguito le principali componenti di costo del servizio:

- Raccolta rifiuti solidi urbani€ 105.863,00
- Smaltimento RSU € 51.000,00
- Raccolta differenziata€ 35.000,00
-

TOTALE € 191.863,00

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota prevista per l'anno 2011 è confermata a 0,04

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2011 è congrua rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

COMPARTECIPAZIONE IRPEF

Le leggi finanziarie che si sono succedute hanno confermato le disposizioni in materia di compartecipazione provinciale e comunale al gettito dell'Irpef di cui all'art. 31, comma 8, della Legge n. 289/2002.

Pertanto, nel bilancio sono stati previsti degli stanziamenti pari a quelli del 2009, considerando per i Comuni una aliquota di compartecipazione pari allo 0,69% con corrispondente riduzione, di pari ammontare, dei trasferimenti.

Questa impostazione ci conduce a ritenere che, al momento, la compartecipazione all'Irpef può essere considerata ancora come un vero e proprio trasferimento anche se allocata contabilmente nel titolo I dell'entrata, anziché nel titolo II.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 1,88 %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Le aliquote I.C.I nel 2010 rimangono invariate.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il Funzionario Responsabile dell'I.C.I. e' la Sig.ra Manzi Furietta, Responsabile dell'area Amministrativa-Contabile.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	251.508,59	232.580,10	248.500,00	241.894,00	241.194,00	241.194,00	-2,66
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	21.626,09	19.246,63	22.120,00	9.123,00	9.123,00	9.123,00	-58,76
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	9.250,92	16.763,60	9.500,00	8.000,00	0,00	0,00	-15,79
TOTALE	282.385,60	268.590,33	280.120,00	259.017,00	250.317,00	250.317,00	-7,53

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.

Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare, essa ricomprende:

- i trasferimenti a carattere generale, quali:

- a) il fondo ordinario;
- b) il fondo consolidato;
- c) il fondo sviluppo investimenti;
- d) ii trasferimenti finalizzati, tra cui quello per il minor gettito ICI sulla prima casa.

I trasferimenti erariali sono stati determinati sulla base dell'Decreto Legislativo 78 del 31/5/2010 convertito nella legge 122/2010 che stabilisce il taglio dei trasferimenti erariali ai comuni sopra i 5.000,00 abitanti.

La previsione pertanto si attesta sulle previsioni assestate dell'anno 2010 e verrà rettificata dopo la pubblicazione dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni sul sito del Ministero dell'Interno Dipartimento della Finanza Locale.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio, dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

Se i primi sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici, i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate", a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta Legge Bassanini 1 e proseguita poi con la Legge n. 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3 - Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	473.586,93	493.903,97	547.483,00	532.650,00	522.283,00	521.750,00	-2,71
Proventi dei beni dell'Ente	13.400,00	6.774,97	9.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-22,22
Interessi su anticipazioni e crediti	17.610,87	7.725,87	8.000,00	600,00	600,00	600,00	-92,50
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	171,00	100,00	171,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi diversi	8.270,21	11.790,10	19.700,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	-36,55
TOTALE	513.039,01	520.294,91	584.354,00	552.750,00	542.383,00	541.850,00	-5,41

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Obiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposita deliberazione allegata sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Per un'analisi più completa si rinvia alla delibera di definizione delle tariffe già richiamata ed ai prospetti della sezione 1 della presente Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale sono contenute informazioni utili sulla popolazione, sulle strutture, sul personale e sul territorio.

Per meglio specificare l'entità delle spese e delle entrate, relative ai vari servizi attivati nell'ente, si rinvia alla relazione della Giunta al Bilancio di Previsione, nella quale viene riportata la copertura della spesa a livello aggregato ed analitico.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, ecc..

Verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, si tratta di previsioni che tengono conto del trend storico, si può concludere che i proventi sono adeguati.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.559,45	22.572,43	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	90.000,00	23.168,31	5.600,00	35.000,00	0,00	0,00	525,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	5.264,00	12.820,00	2.372,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	335.352,53	297.210,75	309.487,09	283.000,00	245.000,00	221.000,00	-8,56
TOTALE	454.225,98	355.771,49	339.459,09	340.000,00	267.000,00	243.000,00	0,16

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati distinti dallo stesso legislatore in varie categorie, in base al soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali ed all'alienazione di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc.. Si tratta, dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile così come risultante dall'inventario.

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" ricomprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, trovano allocazione in essa gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti previsto in € 22.000,00

Il fondo ordinario ed il fondo speciale per gli investimenti, attribuiti in conto capitale, sono previsti al titolo IV dell'entrata. Il fondo ordinario investimenti, essendo questo un ente sl di sotto dei 3.000 abitanti, viene destinato al finanziamento di una parte della quota capitale dei mutui.

La voce "Trasferimenti di capitale dalla Regione" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari. Anche per essi l'iscrizione in bilancio è stata possibile a seguito di comunicazione dell'ufficio regionale competente.

A riguardo, si segnala l'importanza rivestita per l'entità nel programma di questa amministrazione dalle seguenti entrate:

€ 35.000,00 Contributo Regionale Piano dello Sport 2011 che finanzia il progetto di € 70.000,00 per la realizzazione di impianto di illuminazione al Campo di Tamburello.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" ha una funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici, quali Comuni, Province, ecc...

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti, quali, ad esempio, le eredità e donazioni, ecc..

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Si ritiene utile precisare che al Bilancio di Previsione 2010 viene applicata una quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008, accertato con l'approvazione del Rendiconto 2008 e non ancora utilizzato, disponibile per € 211.512,91 per il finanziamento di spese di investimento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	300.000,00	275.000,00	364.487,09	273.000,00	245.000,00	221.000,00	-25,10
TOTALE	300.000,00	275.000,00	364.487,09	273.000,00	245.000,00	221.000,00	-25,10

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione ammontano a € 273.000,00 e quest'anno vengono destinati totalmente alle spese di manutenzione straordinaria, senza la destinazione di quote in parte corrente, anche se previsto dalla normativa vigente (decreto milleproroghe)

Il loro utilizzo è già stato previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013.

I valori stabiliti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione è stata effettuata sia sulla base degli introiti accertati e incassati nell'anno 2010, delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e sia tenendo conto delle pratiche edilizie in corso.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'**2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte**

La quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio ammonta a € 65.000,00 pari a circa il 24,11 % del totale delle previsioni di entrata relative a tale voce di bilancio e sarà utilizzata per la manutenzione e la realizzazione di lavori pubblici così come specificato nel Programma triennale dei lavori pubblici a cui si rimanda.,

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6 - Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Il ricorso al credito e' compatibile con la delegabilità dei cespiti di entrata. Per l'anno 2011 non e' prevista l'assunzione di alcun mutuo . Le opere pubbliche verranno realizzate con i proventi delle concessioni edilizie.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale**2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00
TOTALE	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi, nella corrispondente voce del titolo III della spesa in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e progetti e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma e per gli eventuali progetti, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente. Essi, comunque, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli organi politici di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività, le procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2011 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

- e) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione o altro documento equivalente deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nell'anno 2011 saranno altresì individuati ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento. L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi : autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione il riferimento alla spesa per l'anno 2010 e la normativa vigente che dispone il blocco degli stipendi dei dipendenti per il triennio 2011/2013.

Per l'anno 2011 viene prevista la diminuzione del 50% delle spese per la formazione del personale, ai sensi del D.L. 78 del 31/5/2010 convertito nella legge 122/2010. La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti dal D.L. n. 112/2008.

- SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti .

- SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa si tende alla razionalizzazione degli interventi sul fronte della spesa corrente.

- CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente. A seguito dell'entrata in vigore dell'Albo Pretorio on-line si prevede una graduale diminuzione del consumo della carta.

- FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende continuare, compatibilmente con le risorse disponibili, l'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento più importanti.

- PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2010, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	484.139,00	8.000,00	73.000,00	565.139,00	488.290,00	0,00	48.000,00	536.290,00	491.963,89	0,00	28.000,00	519.963,89
3	55.900,00	0,00	0,00	55.900,00	56.900,00	0,00	0,00	56.900,00	56.900,00	0,00	0,00	56.900,00
4	113.600,00	0,00	0,00	113.600,00	113.600,00	0,00	0,00	113.600,00	113.600,00	0,00	0,00	113.600,00
5	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
6	5.000,00	0,00	70.000,00	75.000,00	4.980,00	0,00	0,00	4.980,00	4.950,00	0,00	0,00	4.950,00
7	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
8	25.000,00	0,00	20.000,00	45.000,00	15.000,00	0,00	50.000,00	65.000,00	15.000,00	0,00	45.000,00	60.000,00
9	292.000,00	0,00	139.000,00	431.000,00	288.900,00	0,00	131.000,00	419.900,00	286.123,11	0,00	132.000,00	418.123,11
10	126.500,00	0,00	17.000,00	143.500,00	123.600,00	0,00	17.000,00	140.600,00	123.200,00	0,00	17.000,00	140.200,00
11	202,00	0,00	0,00	202,00	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00
12	304.626,00	0,00	0,00	304.626,00	304.430,00	0,00	0,00	304.430,00	304.430,00	0,00	0,00	304.430,00
Totali	1.426.967,00	8.000,00	319.000,00	1.753.967,00	1.415.900,00	0,00	246.000,00	1.661.900,00	1.416.367,00	0,00	222.000,00	1.638.367,00

3.4 - PROGRAMMA N° 1 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma è diretto ad assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'ente cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Esso è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione.

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento
- Segreteria generale, personale e organizzazione
- Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Altri servizi generali

Ai sensi del D.L. 78 del 31/5/2010, convertito nella Legge 122/2010, i compensi degli amministratori ed i gettoni di presenza dovranno essere ridotti del 10%.

La Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Toscana sta svolgendo una Indagine trasversale sul fenomeno della corretta rappresentatività dei dati previsionali, gestionali e di rendiconto relativi alla Funzione 1 della spesa corrente Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo .

Il rapporto tra la Funzione 1 e la Spesa Corrente non deve superare il 32,94% .

Con la salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione 2010 questo ente si è adoperato per rispettare tale parametro e il rapporto tra la Funzione 1 e la spesa corrente risulta assestato al 32,70% circa. Con il Bilancio di Previsione 2011, mediante una accurata valutazione delle spese ed una più precisa allocazione delle stesse nei vari interventi, il rapporto tra la Funzione 1 e la Spesa corrente è previsto al 29 % e quindi rispetta il parametro individuato dalla Corte dei Conti.

Il concetto di corretta rappresentatività pertanto viene preso in considerazione e messo in atto con la fase della programmazione iniziale del Bilancio 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011/2013.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	269.894,00	261.194,00	261.194,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	73.000,00	48.000,00	28.000,00	
TOTALE (A)	342.894,00	309.194,00	289.194,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	163.624,00	152.453,00	151.920,00	
TOTALE (B)	163.624,00	152.453,00	151.920,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	58.621,00	74.643,00	78.849,89	
TOTALE (C)	58.621,00	74.643,00	78.849,89	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	565.139,00	536.290,00	519.963,89	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
484.139,00	85,67	8.000,00	1,42	73.000,00	12,92	565.139,00	32,22

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
488.290,00	91,05	0,00	0,00	48.000,00	8,95	536.290,00	32,27

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
491.963,89	94,62	0,00	0,00	28.000,00	5,38	519.963,89	31,74

3.4 - PROGRAMMA N° 3 POLIZIA LOCALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma POLIZIA LOCALE e' diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare a questo programma le attivita' connesse alla polizia municipale a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

In pratica in esso sono ricomprese le attivita' connesse alla funzione 02 a sua volta ripartita per servizi dalla stesso legislatore come segue:

- Polizia municipale
- Polizia commerciale
- Polizia amministrativa

Dall'anno 2008 è stata attivata una forma associata con il Comune di Guardistallo relativamente al servizio di Polizia Municipale, che continuerà anche per l'anno 2011 ai sensi della convenzione approvata dal Consiglio Comunale. Per l'anno 2011 svolgerà le funzioni di ente capofila il Comune di Guardistallo. La Regione Toscana contribuisce alle gestioni associate mediante l'assegnazione di contributi .

I proventi per le sanzioni amministrative da codice della strada vengono destinati al 50% ai sensi

del quarto comma dell'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 per come sostituito dal comma 20 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n.388 e Legge 120/2010 ed hanno destinazione vincolata, finalizzata è per gli interventi ivi indicati. Pertanto con apposita deliberazione della Giunta Comunale vengono individuate le quote da destinare alle suindicate finalità.

Inoltre, per tale destinazione, sono state seguite le linee guida della Corte dei Conti Sezione Toscana

che vincolano i proventi relativi alle sanzioni stradali a determinate finalità soprattutto di natura contabile e di sicurezza stradale e all'assunzione di personale straordinario di vigilanza. Pertanto, avendo previsto in Bilancio un introito di sanzioni da codice della strada di € 16.000,00 , viene destinata la quota di € 8.000,00 pari al 50% come di seguito specificato: Miglioramento della segnaletica stradale € 2.000,00

Potenziamento attività di controllo acquisto attrezzature € 2.000,00

Assunzioni stagionali a tempo determinato € 4.000,00

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	55.900,00	56.900,00	56.900,00	
TOTALE (B)	55.900,00	56.900,00	56.900,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	55.900,00	56.900,00	56.900,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
POLIZIA LOCALE
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
55.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.900,00	3,19

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
56.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.900,00	3,42

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
56.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.900,00	3,47

3.4 - PROGRAMMA N° 4 ISTRUZIONE PUBBLICA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in questo programma le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna
- Istruzione elementare
- Istruzione media
- Istruzione secondaria superiore
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

Il comune di Casale Marittimo gestisce solo la Scuola dell'Infanzia, mentre la Scuola Primaria e la Scuola media hanno sede rispettivamente nei comuni di Guardistallo e Montescudaio. Tale dislocazione è stata effettuata con un protocollo d'intesa tra le Amministrazioni Comunali che fanno riferimento all'Istituto Comprensivo Griselli di Montescudaio.

Dal mese di settembre 2010 il personale ATA non esercita più le funzioni di apparecchiatura e sporzionamento presso la mensa scolastica che vengono effettuate dal personale del comune. Per tale servizio è stato redatto il piano di autocontrollo, con l'apertura di DIA alimentare debitamente inoltrata alla ASL competente.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	113.600,00	113.600,00	113.600,00	
TOTALE (C)	113.600,00	113.600,00	113.600,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	113.600,00	113.600,00	113.600,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ISTRUZIONE PUBBLICA
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
113.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.600,00	6,48

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
113.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.600,00	6,84

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
113.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.600,00	6,93

3.4 - PROGRAMMA N° 5 CULTURA E BENI CULTURALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI e' rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e nello stesso tempo attraverso le iniziative, compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività che possano essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente: Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

L'Amministrazione Comunale programma eventi e manifestazioni sia durante la stagione invernale che estiva e per tali attività si avvale anche delle Associazioni del Territorio che hanno una importanza vitale di supporto per l'ente. In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (C)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
CULTURA E BENI CULTURALI
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,68

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,72

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,73

3.4 - PROGRAMMA N° 6 SPORT E RICREAZIONE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta

3.4.1- Descrizione del programma

Il servizio SPORT E RICREAZIONE è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare il Comune investe le proprie risorse nelle strutture adibite a campo sportivo e campo polivalente di tamburello e calcetto.

Tali strutture sono state date in gestione mediante gara ad evidenza pubblica rispettivamente alla Unione Sportiva Casale e alla Associazione Palla Tamburello di Casale Marittimo.

I rapporti tra l'ente e le Associazioni sono disciplinati da apposite convenzioni.

Inoltre, vengono svolte nei locali comunali alcune attività sportive-ricreative quali ginnastica, yoga e danza.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

Per l'anno 2011 si prevede un contributo della Regione Toscana per il finanziamento del 50% di un progetto ricompreso nel Piano dello Sport per la Provincia di Pisa relativo alla illuminazione al campo di tamburello.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	35.000,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	35.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	70.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.000,00	4.980,00	4.950,00	
TOTALE (C)	5.000,00	4.980,00	4.950,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	75.000,00	4.980,00	4.950,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SPORT E RICREAZIONE
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.000,00	6,67	0,00	0,00	70.000,00	93,33	75.000,00	4,28

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.980,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.980,00	0,30

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.950,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.950,00	0,30

3.4 - PROGRAMMA N° 7 TURISMO**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma TURISMO e' diretto a realizzare una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso compartecipazioni con altre realta' presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso.

Sono da ricomprendere in esso le attivita' presenti nella funzione 07 e specificatamente nei suoi servizi:

- Servizi turistici
- Manifestazioni turistiche

Ogni anno vengono previste manifestazioni allo scopo di sviluppare la promozione turistica del territorio .

Il Comune di Casale Marittimo ha una particolare attrazione turistica ed è tra i Comuni limitrofi meta ambita da molti.

Per questo il turismo è una risorsa molto importante.

L'ente ha deliberato con apposito atto di consiglio anche il mantenimento della propria quota nella Società Partecipazione e Sviluppo Val di Cecina che svolge attività ai fini della promozione turistica del territorio.

Da molti anni infatti è stato conferito al Comune di Casale il marchio della bandiera arancione quale riconoscimento di comune turistico, riconfermato per l'anno 2011.

Tale riconoscimento e' una conferma effettiva della vocazione turistica che sempre di piu' coinvolge il nostro comune.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Non ci sono spese di investimento in questo programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE (C)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
TURISMO
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,46

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,48

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,49

**3.4 - PROGRAMMA N° 8 VIABILITA' E TRASPORTI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI e' orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilita' di bilancio, la rete viaria del comune cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e , nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del comune.

Nel programma sono da ricomprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi

Per la viabilità, circolazione stradale e servizi connessi nell'anno 2010 sono stati effettuati interventi importanti per l'asfaltatura di alcune strade comunali e per la pubblica illuminazione. Per quanto concerne il trasporto pubblico locale questo ente ha conferito per l'anno 2011 alla Provincia di Livorno la delega per l'affidamento dei servizi aggiuntivi confermando la spesa sostenuta nell'anno 2010.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	20.000,00	50.000,00	45.000,00	
TOTALE (A)	20.000,00	50.000,00	45.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	25.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (C)	25.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	45.000,00	65.000,00	60.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
VIABILITA' E TRASPORTI
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
25.000,00	55,56	0,00	0,00	20.000,00	44,44	45.000,00	2,57

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
15.000,00	23,08	0,00	0,00	50.000,00	76,92	65.000,00	3,91

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
15.000,00	25,00	0,00	0,00	45.000,00	75,00	60.000,00	3,66

3.4 - PROGRAMMA N° 9 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE e' diretto a rispondere alle esigenze della collettivita' amministrata indirizzandosi a fornire servizi ed attivita' di pianificazione che siano in grado di ridisegnare il volto del comune attraverso da un lato una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi attivati adeguati in termini di economicita' e qualita' erogata.

I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare
- Servizi di protezione civile
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente

Non sono previsti incarichi di studio e/o consulenza nel presente programma.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	273.000,00	245.000,00	221.000,00	
TOTALE (A)	273.000,00	245.000,00	221.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	158.000,00	174.900,00	197.123,11	
TOTALE (C)	158.000,00	174.900,00	197.123,11	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	431.000,00	419.900,00	418.123,11	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
292.000,00	67,75	0,00	0,00	139.000,00	32,25	431.000,00	24,57

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
288.900,00	68,80	0,00	0,00	131.000,00	31,20	419.900,00	25,27

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
286.123,11	68,43	0,00	0,00	132.000,00	31,57	418.123,11	25,52

3.4 - PROGRAMMA N° 10 SETTORE SOCIALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SETTORE SOCIALE e' diretto a fornire attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'ente una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Le principali attivita' del programma sono quelle ricomprese nella funzione

10 del bilancio dell'ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizi di prevenzione e riabilitazione
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
- Servizio necroscopico e cimiteriale

L'Amministrazione comunale riserva una particolare attenzione a questo programma cercando di intervenire con interventi mirati per risolvere particolari situazioni di bisogno.

Nel 2011 si prevede di mantenere il bonus neonato per i nuovi nati e si prevede di integrare le risorse destinate al contributo regionale sugli affitti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
TOTALE (A)	26.000,00	26.000,00	26.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
TOTALE (B)	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	109.000,00	106.100,00	105.700,00	
TOTALE (C)	109.000,00	106.100,00	105.700,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	143.500,00	140.600,00	140.200,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SETTORE SOCIALE
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
126.500,00	88,15	0,00	0,00	17.000,00	11,85	143.500,00	8,18

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
123.600,00	87,91	0,00	0,00	17.000,00	12,09	140.600,00	8,46

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
123.200,00	87,87	0,00	0,00	17.000,00	12,13	140.200,00	8,56

**3.4 - PROGRAMMA N° 11 SVILUPPO ECONOMICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SVILUPPO ECONOMICO ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio economico nel quale le varie realtà imprenditoriali del territorio operano. Nel 2010 è stato istituito un fondo comunale per il sostegno agli investimenti delle attività produttive .

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	202,00	200,00	200,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	202,00	200,00	200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	202,00	200,00	200,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SVILUPPO ECONOMICO
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
202,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202,00	0,01

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,01

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,01

**3.4 - PROGRAMMA N° 12 SERVIZI PRODUTTIVI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SERVIZI PRODUTTIVI e' rivolto a monitorare e definire obiettivi relativamente ai servizi di natura produttiva presenti nel bilancio alla funzione 12 e distinti nei vari servizi come segue:

- Distribuzione gas
- Centrale del latte
- Distribuzione energia elettrica
- Teleriscaldamento
- Farmacie
- Altri servizi produttivi

Questo ente annovera tra i servizi produttivi solamente la Farmacia Comunale :

obiettivo da conseguire per detto servizi e' il raggiungimento di un adeguato livello di economicita' da misurare attraverso appositi standard qualitativi e quantitativi al fine di verificare se l'attivita' svolta risulta essere economicamente conveniente e concorrenziale rispetto a scelte alternative di esternalizzazione del servizio.

Dall'anno 2011 questo ente ha aderito a Confservizi CISPEL Toscana per l'acquisto dei medicinali della farmacia comunale e ciò consentirà l'applicazione di una maggiore percentuale di sconto sulle forniture effettuate.

Inoltre, con l'istituzione del bonus neonato ,la farmacia comunale viene coinvolta negli acquisti di beni di prima necessità per i neonati. Proprio per tale fine la farmacia si sta dotando di pannoloni ecologici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Non ci sono per questo programma spese di investimento.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	304.626,00	304.430,00	304.430,00	
TOTALE (B)	304.626,00	304.430,00	304.430,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	304.626,00	304.430,00	304.430,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI PRODUTTIVI
IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
304.626,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.626,00	17,37

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
304.430,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.430,00	18,32

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
304.430,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.430,00	18,58

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	565.139,00	536.290,00	519.963,89			680.110,89	792.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.000,00
3	55.900,00	56.900,00	56.900,00			169.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	113.600,00	113.600,00	113.600,00			340.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	12.000,00	12.000,00	12.000,00			36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	75.000,00	4.980,00	4.950,00			14.930,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
7	8.000,00	8.000,00	8.000,00			24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	45.000,00	65.000,00	60.000,00			55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
9	431.000,00	419.900,00	418.123,11			530.023,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	739.000,00
10	143.500,00	140.600,00	140.200,00			346.300,00	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00
11	202,00	200,00	200,00			0,00	0,00	602,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	304.626,00	304.430,00	304.430,00			913.486,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
2^lotto recupero area macelli	0902	2008	90.000,00	0,00	Risorse dell'ente
Recupero area ex macelli	0902	2007	333.091,51	0,00	Risorse dell'ente e contributo regionale
Sistemazione via Roma	0801	2008	150.000,00	0,00	Risorse dell'ente
Parcheggi Via Veneto	2090101	2010	345.000,00	0,00	Risorse dell'ente

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)

Le opere riportate nella tabella sono in corso di completamento.

In particolare, la tabella evidenzia, per ciascuna opera, l'anno di impegno della spesa, la fonte di finanziamento, l'importo iniziale ed i pagamenti eseguiti.

Si tratta di informazioni che, per quanto sintetiche, permettono di trarre delle conclusioni in merito ai tempi ancora previsti per il loro completamento e, quindi, per il loro successivo utilizzo.

Per quanto riguarda ulteriori strumenti di programmazione si rimanda a quanto già detto nella sezione 1 della presente relazione.

A conclusione si rendono necessarie due precisazioni da tenere presente nell'approvazione del Bilancio di Previsione 2011: -Non si prevedono nel Bilancio 2011 incarichi di consulenza superiori ad € 5.000,00.

- Non si prevede l'accensione di mutui

-Non vengono destinate in parte corrente le quote per i proventi dalle concessioni edilizia.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.221,01	5.221,01
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	1.912,88	14.849,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	17.776,37	0,00	1.912,88	14.849,25	0,00	0,00	0,00	2.743,66	5.221,01	7.964,67
7. Interessi passivi	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	976,74	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	32.369,09	0,00	6.794,65	1.962,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	529.614,56	0,00	59.440,94	77.882,82	15.704,19	2.736,74	5.320,00	24.736,66	5.221,01	29.957,67

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
- Aziende di pubblici servizi	2.052,69	0,00	1.649,00	3.701,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.922,70
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.762,13
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	2.052,69	0,00	1.649,00	3.701,69	63.996,76	0,00	0,00	104,58	0,00	104,58	0,00	110.306,20
7. Interessi passivi	0,00	6.500,00	16.350,60	22.850,60	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.827,34
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	3.728,27	3.728,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.163,36	48.017,48
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.052,69	6.500,00	190.926,39	199.479,08	91.800,64	0,00	0,00	104,58	0,00	104,58	265.189,29	1.277.230,51

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	20.352,41	0,00	12.168,00	774,00	0,00	24.673,99	0,00	50.846,36	0,00	50.846,36
TOTALE GENERALE SPESA	549.966,97	0,00	71.608,94	78.656,82	15.704,19	27.410,73	5.320,00	75.583,02	5.221,01	80.804,03

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	18.360,00	0,00	105.809,50	124.169,50	18.868,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.852,76
TOTALE GENERALE SPESA	20.412,69	6.500,00	296.735,89	323.648,58	110.669,14	0,00	0,00	104,58	0,00	104,58	265.189,29	1.529.083,27

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

Il Bilancio di Previsione 2011 e il Bilancio Pluriennale 2011/2013 è stato elaborato in base a quanto previsto dalla manovra Finanziaria imposta con il Il Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 122/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziari e competitività economica". Tal manovra provoca degli effetti non trascurabili per la stesura del Bilancio 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011/2013 del nostro ente e precisamente: L'articolo 5 "Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici",prevede che ferme restando le incompatibilità previste dalla normativa vigente, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3, art. 1 della legge n.196/2009 inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute;

L'articolo 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi:

I commi da comma 3 a 15 stabiliscono che a decorrere dal 1° gennaio 2011, sono previste riduzioni di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti:

"da pubbliche amministrazioni per componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo del 10% rispetto al 30 aprile 2010. Fino a tutto il 2013;

"la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% rispetto a quella del 2009;

"riduzione per spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 e relative procedure;

"eliminazione spese per sponsorizzazioni;

"eliminazione spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

"spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

"limitazione autovetture di servizio: non superiore all'80% di quanto speso nell'anno 2009;

Il comma 19 prevede che le società pubbliche non possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.

Articolo 8

Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche

Il comma 2 estende agli enti locali e agli enti da questi vigilati l'obbligo di adeguarsi alle misure analoghe per il contenimento delle spese di locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili .

Articolo 9

Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico

I commi 1 e 2 riguardano il Trattamento economico dei pubblici dipendenti

1. Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto

dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche non può superare, in ogni caso, il trattamento in godimento nell'anno 2010.

Il comma 17 riguarda il Blocco dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012

Il comma 28 riguarda il Contenimento delle spese per assunzioni a tempo determinato

A decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, e gli enti del Servizio sanitario nazionale.

Gli Enti locali, dunque, non sono ricompresi tra gli Enti che devono adeguarsi ai principi recati dal medesimo comma 28.

GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI FONDAMENTALI

I commi da 26 a 31 disciplinano l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni, prevedendo la gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali dei piccoli Comuni fino a 5.000 abitanti, attraverso la convenzione o l'Unione; le stesse funzioni sono obbligatoriamente esercitate in convenzione o Unione da parte dei Comuni appartenenti o appartenuti alle Comunità montane, con popolazione stabilita dalla legge regionale e comunque inferiore a 3.000 ab.

Ai fini della manovra, sono considerate funzioni fondamentali dei Comuni quelle individuate dall'art. 21, comma 3 della legge 42 del 2009, ovvero:

Per i Comuni, le funzioni, e i relativi servizi, da considerare ai fini del comma 2 sono provvisoriamente individuate nelle seguenti:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
- f) funzioni del settore sociale.

La Regione, nella materie di cui all'art. 117, commi 3 e 4 della Costituzione, previa concertazione con i Comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle Autonomie locali, individua la dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento delle funzioni fondamentali.

Il completamento dell'attuazione di tali disposizioni dovrà essere assicurato dai Comuni entro il termine che sarà individuato con DPCM entro 90 giorni dall'entrata in vigore del DL 78/2010. Con lo stesso decreto sarà individuato il limite demografico minimo per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Il comma 32 riguarda il Divieto di costituire società. I Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, commi 27,28,29, ovvero ad eccezione delle società necessarie costituite strettamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

L'Art. 14 Infine disciplina le modalità per la riduzione dei trasferimenti erariali, stimati intorno al 15-20% in meno rispetto ai trasferimenti dell'anno 2010 che sembrano però non dover interessare i comuni sotto i 5.000 abitanti, ma solamente gli enti soggetti al patto di stabilità.

Questi sono i punti focali presi in considerazione nella stesura del Bilancio di Previsione 2011 e del bilancio pluriennale.

Il Bilancio 2011 e quello degli anni a venire dovrà sempre di più prendere in considerazione la economicità delle spese, la riduzione dei costi dei servizi attraverso una diversa organizzazione degli stessi, dirottando le risorse disponibili nelle funzioni fondamentali ed effettuando una programmazione di queste funzioni in forma associata.

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze della gestione, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe (nei limiti del rispetto di principi di economicità che non possono mai più essere disattesi) con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori interventi che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese..

Casale Marittimo li 15 gennaio 2011

Il Segretario

Dott. SALVATORE CARMINITANA

Il Direttore Generale

**Il Responsabile
della Programmazione**

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

MANZI FURIETTA

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale

Dott. FABRIZIO BURCHIANTI

Timbro

dell'ente

INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	5
Personale	6
Strutture	8
Organismi gestionali	9
Accordi di programma	10
Funzioni esercitate su delega	16
Economia insediata	17
Sezione 2	18
Fonti di finanziamento	19
Analisi entrate tributarie	21
Analisi contributi e trasferimenti correnti	26
Analisi proventi extratributari	28
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	30
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	32
Analisi accensione di prestiti	33
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	34
Sezione 3	35
Programmi e progetti	36
Quadro generale	39
Programma - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	40
Programma - POLIZIA LOCALE	44
Programma - ISTRUZIONE PUBBLICA	48

INDICE

Programma - CULTURA E BENI CULTURALI	52
Programma - SPORT E RICREAZIONE	55
Programma - TURISMO	59
Programma - VIABILITA' E TRASPORTI	63
Programma - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	67
Programma - SETTORE SOCIALE	71
Programma - SVILUPPO ECONOMICO	75
Programma - SERVIZI PRODUTTIVI	78
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	82
Sezione 4	83
Elenco delle opere pubbliche	84
Sezione 5	86
Dati analitici di cassa	87
Sezione 6	95
Considerazioni finali	96